Solidarietà Per Azioni 2014
percorsi di formazione
per cittadini del mondo
SIATE CUSTODI
DELLA CREAZIONE
E DELL'ALTRO
Papa Francesco
Beyond 2015:
guardando oltre
gli Obiettivi
del Milllennio

Presentazione del Corso

Solidarietà per azioni è un progetto rivolto a tutti coloro che sono interessati a conoscere e ad avvicinarsi al mondo della solidarietà internazionale.
È promosso da una rete di realtà differenti tra loro, accomunate da passione e impegno per costruire un mondo migliore. Realtà missionarie e organizzazioni di volontariato, insieme in un progetto comune per far conoscere e allargare la rete della solidarietà.
Per l'undicesimo anno consecutivo, Solidarietà per azioni (SPA) propone un percorso "formativo" attraverso il quale è possibile incontrare e conoscere esperienze concrete di volontariato internazionale e di missione. Il percorso prepara "al viaggio" di conoscenza all'estero nei paesi in cui i promotori sono impegnati in programmi di cooperazione o missione. Il viaggio è un'occasione di crescita e arricchimento personale che si differenzia dalle proposte di "turismo responsabile" perché è pensato e organizzato come una tappa dentro il percorso formativo attraverso il quale i partecipanti sono chiamati a confrontarsi con le motivazioni e l'impegno di chi dedica la propria vita o il proprio impegno professionale o di volontariato alla solidarietà e alla condivisione.
Pur non essendo scopo del progetto quello di "reclutare" nuovi volontari, i promotori sollecitano coloro che partecipano al corso a lasciarsi interrogare dalla possibilità di dedicarsi personalmente in un impegno di solidarietà internazionale. Il desiderio è che attraverso questa esperienza ciascuno possa maturare o arricchire una propria scelta di impegno per il mondo.

Siate custodi della Creazione e dell'Altro…

(Beyond 2015: guardando oltre gli obiettivi del Millennio)

Beyond 2015 è una campagna internazionale che si pone l'obbiettivo di stimolare nella società civile un dibattito su quelli che potrebbero essere gli obiettivi da proporre all'ONU dopo gli obiettivi del millennio che scadranno nel 2015. La definizione di nuovi obiettivi post-2015 avverranno attraverso un processo partecipativo aperto che intende coinvolgere la società civile globale inclusi soprattutto i destinatari degli obiettivi.

Prima di pensare a nuovi obiettivi verso l'eradicazione della povertà ci chiediamo però che cosa è stato raggiunto degli otto obbiettivi del millennio e cosa è rimasto nel cassetto dei desideri. Ci potremo quindi interrogare su quali nuovi, o vecchi, obbiettivi possiamo puntare per il futuro ed informarci su come funzionano le modalità partecipative di Beyond 2015 e su cosa potremmo fare nel nostro territorio.

Approfondiremo poi due temi che stanno nella cornice di Beyond 2015 e che riguardano l'etica e l'ecologia: il Land grabbing, ovvero l'utilizzo dei terreni agricoli dei paesi del sud del mondo per usi di agricoltura industriale (produzione di biodisel o di prodotti per

l'esportazione verso paesi terzi) e il pericolo di finanziarizzazione della cosiddetta green economy che rischia di trasformarsi da valido motore per uno sviluppo sostenibile a sfruttamento irresponsabile delle risorse naturali di nostra madre terra.

Sono temi che potrebbero apparire lontani dalla nostra quotidianità ma che in realtà ci toccano tutti poiché ognuno di noi è chiamato ed è responsabile della conservazione dell'ambiente per noi stessi, per le future generazioni e per tutti gli esseri viventi del pianeta. Questa attenzione non può quindi essere disgiunta da quella per gli altri esseri umani, a partire dai vicini per arrivare ai più lontani geograficamente o culturalmente.

I Relatori:

Massimo Pallottino.
Responsabile dell' Desk Asia della Caritas italiana.
È stato Coordinatore Programmi di Conversione del debito della fondazione Giustizie e Solidarietà per la cancellazione del debito dei paesi impoveriti.
ha lavorato ed è stato membro del consiglio dell'LVIA di Cuneo (Lay Volunters International Association) Una ONG con diversi progetti di sviluppo in Africa.

Giulia Franchi
Fa parte di Re:Commons, che ha raccolto il testimone dalla Campagna per la riforma della Banca mondiale (CRBM), rinnovando il suo impegno a sottrarre al mercato e alle istituzioni finanziarie private e pubbliche, come Banca mondiale e Banca europea per gli investimenti, il controllo delle risorse naturali, restituendone l'accesso e la gestione diretta ai cittadini tramite politiche di partecipazione attiva. Giulia Franchi è, con Luca Manes, autrice della pubblicazione Gli Arraffa Terre. Il coinvolgimento italiano nel business del land grab (Re:Common, 2012) I

Elena Gerebizza
Si occupa di finanza per lo sviluppo per la Campagna per la riforma della Banca Mondiale, con particolare attenzione per gli impatti sui paesi più poveri dei grandi progetti infrastrutturali nel settore energetico e degli investimenti della Banca Mondiale nel settore estrattivo e per la lotta al cambiamento climatico.

Programma del Corso ed istruzioni

Per poter partecipare al corso è necessario aver individuato la meta dove si vuole vivere l'esperienza del viaggio e aver parlato con il rispettivo promotore.
Nelle pagine che seguono troverete tutte le mete proposte dai promotori, con le indicazioni per contattarli.
Dopo il colloquio il promotore vi sottoporrà una scheda di iscrizione al corso. Oltre agli incontri sotto indicati i promotori potranno indicarvi ulteriori incontri per la specifica meta da voi scelta.
Il Calendario del corso è il seguente:

Presentazione del Corso

Venerdì 24 gennaio – ore 20:30
Presso le suore Rosarie – Viale delle Ferriere 19 - Udine

Incontri pubblici

Presso le suore Rosarie – Viale delle Ferriere 19 - Udine

Venerdì 7 febbraio – ore 20:30
Beyond 2015: guardando oltre gli obiettivi del Millennio
Incontro con *Massimo Pallottino*

Venerdì 21 febbraio - ore 20:30
Land Grabbing: e l'Italia che c'entra?
Incontro con *Giulia Franchi*

Venerdì 28 febbraio – ore 20:30
Risorse naturali: merce o bene comune? Ruolo della finanza nell'economia verde
Incontro con *Elena Gerebizza*

Incontri riservati all'esperienza di viaggio

Sabato 22 marzo
Presso Missionari Saveriani,
Via Monte San Michele, 70 – Udine
Dalle 14.30 alle 18.00

Sabato 29 marzo
Presso Missionari Saveriani,
Via Monte San Michele, 70 – Udine
Dalle 14.30 alle 18.00

Sabato 5 aprile
Presso il Piccolo Principe
Via San Francesco D'Assisi, 9
Casarsa della Delizia (PN)
Dalle 10.00 alle 18.00

Corso residenziale:

PESARIIS (UD)
incontrare l'altro, le sfide del confronto tra culture
Da giovedì 1 a domenica 4 maggio (giornate complete, con programma da definirsi)

Costi ed iscrizioni:

Per le spese di segreteria è previsto un contributi di 20,00€ da versarsi al momento della iscrizione. Per la Partecipazione alla fase residenziale di Pesariis è previsto un contributo di 50,00 € per vitto e alloggio da versarsi entro la giornata del 16 marzo compresa.

Caratteristiche richieste agli aspiranti viaggiatori

Il "Viaggiatore" che vuol partire con noi:

- si lascia mettere in discussione, curiosa ma non invadente, attenta agli altri, che vuole ascoltare prima di parlare.
- Flessibile, capace di adattarsi alle situazioni che andrà ad incontrare nel sud del mondo, alle sistemazioni non sempre al massimo della comodità.
- Disponibile a vivere una esperienza "di comunità" con le conseguenze che questo comporta (condivisione, accoglienza dell'altro, a volte "sopportazione dell'altro")
- Rispettoso e non giudicante nei confronti di chi la ospita e della realtà che incontra (impressioni, sensazioni e valutazioni si compiono alla fine del viaggio, non durante!)

Il corso serve proprio ad "affinare" un modo di porsi per far si che il viaggio risulti una esperienza arricchente per cui l'attenzione all'altro e l'approccio interculturali saranno temi pregnanti degli incontri.

Nelle pagine che seguono troverete un breve profilo dei vari promotori con i Paesi in cui sono presenti e dove è possibile fare il viaggio.

In coda una presentazione degli altri promotori che partecipano al progetto pur non offrendo la possibilità di un'esperienza di viaggio.

Promotori e mete

Suore Rosarie

viale delle Ferriere 19 - 33100 UDINE

Referenti:

Suor Noris: 338 7574715; 0432 295247

Suor Flavia 338 6603593;

e-mail: missione@rosarie.it; noris@rosarie.it

Sito**:** www.rosarie.it.

Breve descrizione del promotore

Comunità di Suore nata a Udine e dal 1976 presente in **Bolivia** con la missione di collaborare nella Chiesa locale all'evangelizzazione e alla promozione della famiglia, della donna, con cura speciale per l'educazione dell'infanzia e della gioventù.

Paesi di presenza:

Bolivia (Santa Fe de Yapacani; Cochabamba; Sacaba)

Attività inerenti all'attuazione della missione in **Bolivia**:

- Presenza – aiuto nel "progetto pane e latte"
- Accompagnamento nei doposcuola
- Gioco – incontri – ascolto/dialogo

Le persone "volontarie" abbiano a cuore i bambini, i giovani; abbiano capacità di empatia con l'altro; di disponibilità nella concretezza del quotidiano.

Ce.V.I. (Centro di Volontariato Internazionale)

Via Torino, 77 - 33100 UDINE

Referenti:

Bolivia e Brasile: Dimitri Munini – 0432-548886
e-mail: pvs@cevi.coop
Costa d'Avorio: Monica Cucchiaro–0432 548886
e-mail: africa@cevi.coop
Sito**:** www.cevi.coop

Breve descrizione del promotore

Il **CeVI** è un'Organizzazione Non Governativa (ONG) nata nel 1984 con lo scopo di operare per la promozione umana, per relazioni internazionali più giuste e per uno sviluppo globale sostenibile, equo e rispettoso delle differenze. Opera nei settori della educazione, della sensibilizzazione e della promozione di programmi di sviluppo **.**

Fin dal nome, **Centro di Volontariato Internazionale** (CeVI), si è deciso di puntare sull'associazionismo e sul volontariato, per costruire una partecipazione responsabile,

gratuita e accessibile a tutti, e sulla cooperazione, come un'occasione d'incontro e di scambio reciproco di conoscenze e valori.
Nel tempo il CeVI è cresciuto, e così anche le sue attività: dai progetti con gli amici del Sud del mondo a quelli di educazione alla mondialità e di formazione sul nostro territorio. Tutto questo cercando sempre di fare **esperienze condivise** , favorendo coordinamenti e iniziative di cooperazione decentrata che coinvolgano le **comunità** e le rendano protagoniste.
Un cammino affascinante per le sfide che continuamente presenta e che, proponendo di esserci e di vivere pienamente, risponde al più profondo bisogno di senso dell'esistenza.

Paesi di presenza:

Brasile

L'esperienza consentirà quindi ai volontari di confrontarsi con le problematiche di un contesto socio-economico ed ambientale avverso ai piccoli agricoltori locali e permetterà di conoscere le soluzioni da loro stessi sviluppate, per garantirsi un'esistenza dignitosa in una regione conosciuta come "Vale da Miséria".
Nel corso del viaggio sarà possibile vedere anche altri interventi realizzati dal CAV (quali il Programma 1 Milione di Cisterne per la raccolta dell'acqua piovana) e soprattutto incontrare i "Guardiani della Biodiversità" e gli altri attori delle comunità locali, immergendosi nella vita quotidiana dei contadini della Valle dai quali potrebbero essere ospitati per alcuni giorni direttamente nelle zone rurali.

Bolivia

A Cochabamba, in collaborazione con diverse associazioni locali, stiamo promuovendo il Progetto "Yaku al Sur" per contribuire a garantire l'accesso all'acqua potabile ai residenti della Zona Sud della città. Durante il viaggio sarà quindi possibile accompagnare alcune attività specifiche dell'iniziativa, in modo da facilitare la comprensione sul campo di come si realizza un progetto di cooperazione. Sarà inoltre possibile calarsi nella realtà sociale dei quartieri marginali della città, entrando in relazione diretta con le comunità locali.

L'esperienza offrirà l'opportunità di conoscere le dinamiche che regolano la gestione comunitaria dell'acqua nei quartieri della Zona Sud e di approfondire le problematiche legate all'acqua ed il processo politico, sociale e culturale che sta attraversando il paese, attraverso la visione di documentari, dibattiti e visite.

Costa d'Avorio

Questo viaggio propone l'incontro con le realtà socio educative con cui il Ce.V.I. collabora in Costa d'Avorio: i corsi di alfabetizzazione a Daloa e nei villaggi, la scuola professionale per ragazze avviata recentemente. Nel periodo estivo: partecipazione alle attività estive del centro culturale giovanile dei padri Scolopi. Nel periodo scolastico: incontro con le realtà di alfabetizzazione, professionali e scolastiche (licei) con cui è stato avviato un rapporto di partenariato (con scuole di Udine).

Suore della Provvidenza - Solidarmondo

Via Moimacco, 21 - 33047- Orzano di Remanzacco (UD)
Tel. 0432/667151

Referente:
suor Irmarosa Villotti
cell 393 9498669
E-mail: sr.irmarosa@gmail.com;
Sito: www.suoredellaprovvidenza.it
www.solidarmondo.it

Breve descrizione del promotore

La congregazione "Suore della Provvidenza" ha le sue origini a Udine nel 1837. Il Fondatore, san Luigi Scrosoppi, lavorò con zelo instancabile per il bene dei poveri e si affidò totalmente alla divina Provvidenza. Le suore, seguendo il suo esempio, collaborano al ministero pastorale e all'azione di carità della Chiesa mediante la formazione cristiana, l'accoglienza e l'educazione dell'infanzia e della gioventù, specialmente la più bisognosa, il servizio agli ammalati e agli anziani
Fin dalle origini le Suore della Provvidenza hanno lavorato in collaborazione con laici coinvolti nei progetti di accoglienza e di educazione. Così, in nome della solidarietà, uno dei principi cardini della Congregazione, sono sorti vari gruppi spontanei che offrono la loro collaborazione nel servizio ai più bisognosi. Uno di questi gruppi è "SOLIDARMONDO per la cooperazione internazionale – ONLUS"

Attualmente la congregazione opera in diversi Paesi nel mondo:

- Europa (Italia, Moldavia, Romania)
- Africa (Benin, Costa d'Avorio, Sud Africa, Togo)
- America Latina (Argentina, Bolivia, Brasile, Uruguay)
- Asia (India, Myanmar, Tailandia)

Paesi in cui è possibile svolgere l'esperienza di "volontariato"

Argentina - Santa Fè

Inserimento nelle attività della Casita de los Cichos a favore dei ragazzi poveri del quartiere: servizio mensa, gioco, accompagnamento nel doposcuola e nei lavori di artigianato- visita alle famiglie.

Uruguay - Mandubi

Accompagnamento delle varie attività del centro "Obra Social Mandubì": gioco, doposcuola, computer, attività lavori artigianato, mensa, inserimento nel progetto "aprendo orizzonti alla gioventù"

India - Barasat

Presenza ed aiuto a in un Centro che accoglie le bambine “di strada” (3-9 anni) La casa, che in lingua hindi è denominata "Sanjeevani Sadan", ha un nome significativo: "Casa della Provvidenza" e qui il volontario può essere di aiuto con varie attività di gioco, accompagnamento e sostegno.

India - Pathiram e Kumarganj

Presenza ed aiuto nel boarding che accoglie bambine provenienti da villaggi lontani per poter frequentare la scuola. Accompagnamento delle bambine nelle varie attività e visita ai villaggi

Sud Africa – Oudtshoorn

Inserimento a “Huis Nazaret”, una Casa famiglia per minori da 0 a 12 anni, provenienti da famiglie multiproblematiche; o in “Huis Betania”, centro diurno per bambini malnutriti, ammalati o siero positivi sotto i 6 anni di età.

Centro Missionario Diocesano

Via Treppo 3 – 33100 Udine

Referente:

Stefano Comand Tel 0432/414512

email: scomand@diocesiudine.it

Breve descrizione del promotore

Il Centro Missionario Diocesano (CMD) è l’organismo pastorale diocesano che ha il compito di promuovere, animare, sostenere e coordinare la Pastorale di Evangelizzazione “Ad Gentes” (per i popoli) e la Promozione Umana, inoltre attiva la Cooperazione tra le Chiese.

Tra i vari compiti che il CMD svolge ci sono anche quelli di promozione di iniziative di cooperazione missionaria, sensibilizzazione e formazione delle comunità che puntino ad una maggiore presa di coscienza delle problematiche della globalizzazione, della giustizia planetaria, del terzo mondo, della inculturazione della fede. Formazione del volontariato missionario rivolto sia alla Cooperazione con le giovani Chiese, sia alla Diocesi. IL CMD svolge attività di solidarietà internazione e sostegni a distanza attraverso Missiòn Onlus

Paesi di presenza:

Etiopia

L’esperienza è organizzata in collaborazione con l’Ufficio di pastorale giovanile della Eparchia di Endibir. Il campo si svolgerà presso la diocesi di Endibir, dove risiede Paolo Caneva, operatore FD della diocesi di Udine.

Attività previste: Animazione a bambini di scuola elementare e materna; Visita a varie missioni della diocesi e attività di volontariato presso dispensari e/o scuole; Incontri con i giovani di varie parrocchie; Visite alle comunità locali. A fine giornata momenti di riflessione sull'esperienza che si sta vivendo e di preghiera.

N.B. Non è detto che verranno effettuate tutte le attività elencate. Ciò dipenderà dalle possibilità ed opportunità individuate dal responsabile al momento della realizzazione del viaggio.

Perù

Nella città di Chiquian le Suore di San Vincenzo sono presenti con due piccole comunità; una si occupa della pastorale parrocchiale, aiuto alla popolazione, assistenza agli anziani e malati e offre una mensa, mentre l'altra si occupa della "Casa Hogar San Vincenzo del Paoli" prestando un'assistenza ai bambini orfani della zona, con grosse problematiche sociali e famigliari. A tutt'oggi sono presenti 13 bambini.

La "Casa Hogar" e il "comedor" sono state fondate da madre Edvige Contardo, proveniente da Rive D'Arcano in provincia di Udine, che raggiunta l'età pensionabile si è offerta di andare in Perù sensibilmente colpita dalla situazione in cui versava la popolazione ed in modo particolare i bambini. Inizialmente madre Edy si preoccupò di dare aiuto e sostegno a tutti ed in particolare ai bambini e fondo la mensa (comedor) per rifocillare i bambini della zona che tornando dalla scuola non avevano possibilità di mangiare. L'esperienza che si propone è quella di affiancare suor Dora Chavez (che parla benissimo l'italiano) nelle sue attività nella casa Hogar e nella città con i poveri.

Burundi

il Centre Jeunes Kamenge conta oltre 30.000 giovani e trenta diverse attività giornaliere (alfabetizzazione, educazione sanitaria, coscientizzazione sociale, formazione di gruppi, corsi di dattilografia, informatica, segreteria, contabilità, disegno, taglio e cucito e inoltre decine di attività sportive). il suo obiettivo che è quello di dare una risposta ai problemi della periferia di Bujumbura, abitata in gran parte da giovani che provengono dall'interno del paese, e che quotidianamente vivono i problemi della guerra e della violenza etnica, della povertà, della descolarizzazione, disoccupazione, aids e droga, cercando di incentivare il dialogo interetnico. L'esperienza è quella di condividere con i giovani del Centro le loro attività quotidiane

Caritas diocesana di Udine

Via Treppo, 3 -33100 Udine

Referente:
Stefano Comand Tel 0432/414512
email: scomand@diocesiudine.it

Breve descrizione del promotore

La Caritas diocesana è l'organismo pastorale istituito al fine di promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale diocesana e nelle comunità minori, specie parrocchiali, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.

Paesi di presenza:

Grecia

A seguito della grave crisi economica che ha colpito la Grecia, la Caritas diocesana di Udine, su sollecitazione della Caritas Italiana, sta avviando un progetto di gemellaggio con la Caritas Grecia che, tra le diverse attività, contempla anche la possibilità di fare del volontariato presso alcune strutture assistenziali.
Al momento le ipotesi di attività sono le seguenti:

- Presso Caritas Atene funziona un centro rifugiati dove c'è una mensa, una distribuzione di vestiario e generi di prima necessità e delle aule dove vengono forniti corsi di inglese e greco.
- A Nea Makri (circa 1 ora di viaggio da Atene) c'è un centro che ospita una ventina di ragazze autistiche e una scuola frequentata da circa 300 ragazzi/e autistici. Qui si può prestare aiuto nelle attività laboratori ali con i ragazzi come pure svolgere attività manuali (Aiuto in cucina, imbiancature, ecc.)

Al di là dei dettagli è comunque interessante poter entrare in contatto con una realtà così vicina e simile alla nostra, ma con le sue peculiarità storiche e culturali.

Missionari Saveriani

Via Monte S. Michele, 70 - 33100 Udine

Tel: 0432.471.818

e-mail:

Sito: www.saveriani.it

Breve descrizione del promotore

Realizziamo la nostra missione evangelizzatrice con modalità diverse che portano a dare priorità, a seconda degli ambiti in cui siamo chiamati ad operare, ora alla via della testimonianza silenziosa ora a quella della proclamazione esplicita, in alcuni casi alla via delle opere della misericordia e della promozione umana, in altri a quella del dialogo interreligioso e dell'impegno per la giustizia e per la pace, fino alla via più straordinaria del martirio. Modalità che si giustificano nella misura in cui, partendo dal Vangelo e ad esso conducendo, sono in ordine al nostro compito prioritario del primo annuncio.

Paesi di presenza:

Brasile

a Pastoral do Menor è un servizio della Chiesa Cattolica del Brasile unito ai bambini e adolescenti e che iniziò il suo lavoro nel 1977 in Brasile. E per questo cerca un cammino che faciliti ogni volta la propria missione di promuovere una vita dignitosa, lavorando per i bambini e gli adolescenti poveri che saranno sempre presenti nel contesto storico brasiliano come bersaglio di discriminazione e di maltrattamenti.
È un'organizzazione senza fini di lucro, composta da una rete di educatori, colleghi e collaboratori volontari che cercano la partecipazione dei propri bambini e adolescenti della classe popolare, come protagonisti della propria storia e nella conquista e difesa dei propri diritti fondamentali.

Promotori che partecipano alla rete ma non propongono mete di viaggio

La Bottega della Solidarietà Il Piccolo Principe

Piazza Italia 9 - Casarsa della Delizia (PN)

Referente:

Castellarin Livio tel: 0434-871208

e-mail: Il.piccoloprincipe@libero.it

sito: www.ilpiccoloprincipe.pn.it

Breve descrizione del promotore

La Cooperativa Sociale Il Piccolo Principe di Casarsa (PN) è impegnata in diversi settori del sociale: disabilità, integrazione sociale, minori, cooperazione sociale e commercio equo e solidale, sostegni a distanza.

La Bottega del Mondo

Via Treppo, 10 – 33100 Udine

tel. 0432 297310

e-mail: info@bottegadelmondo.net

Sito: www.altromercato.it; www.liberaterra.it

Breve descrizione del promotore

E' uno strumento a disposizione di ognuno di noi per difendere e promuovere i diritti economici e sociali, cambiando i perversi meccanismi di un modello economico che antepone il profitto ai diritti fondamentali degli esseri umani.
Il Commercio Equo e Solidale è un approccio alternativo al commercio convenzionale: il suo scopo è promuovere giustizia sociale ed economica e sviluppo sostenibile attraverso il commercio, la formazione, la cultura, l'azione politica.
Il Commercio Equo e Solidale vuole riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato e le condizioni di vita dei produttori svantaggiati.

Centro Ernesto Balducci

Piazza della Chiesa, 1

33050 Zugliano - Pozzuolo del Friuli (Ud)

Tel: 0432-560699

e-mail:segreteria@centrobalducci.org

Sito: www.centrobalducci.org

Breve descrizione del promotore

Dal febbraio 1989 siamo in cammino con persone immigrate, profughe, rifugiate politiche che, vivendo con noi, ci fanno sentire insieme alle Tribù della Terra e ci stimolano continuamente ad aprirci al mondo, a riflettere, a proporre incontri, ad allargare e a rafforzare la rete della conoscenza, della reciprocità, delle collaborazioni.

MoVI

Via Garibaldi, 23 - San Daniele del F.
Tel. 0432.943002
e-mail: segreteria@movi.fvg.it
sito: www.movi.fvg.it

Breve descrizione del promotore

Il Mo.V.I. è una federazione di associazioni di volontariato. Tra i suoi scopi:

- sensibilizzare l'opinione pubblica, anche attraverso una documentata informazione, sui problemi di giustizia sociale e di solidarietà
- promuovere una effettiva partecipazione democratica alla vita sociale, per conquistare insieme agli emarginati, quello spazio e quel potere politico che incidano sulla conduzione della vita collettiva;
- diffondere in ogni ambiente i valori del volontariato sostenendo le iniziative esistenti; stimolando la nascita di nuove, a livello locale, nazionale, internazionale;
- favorire una concreta sperimentazione di servizi territoriali, privilegiando i bisogni delle fasce sociali più deboli, non adeguatamente soddisfatti dalle strutture pubbliche o dall'intervento privato;
- garantire un contributo di cultura e di esperienza nella elaborazione della legislazione e nell'approntamento degli strumenti organizzativi ed operativi;
- offrire occasioni, ricercare strumenti e modalità di qualificazione, aggiornamento e formazione permanente dei volontari;
- promuovere forme di collegamento, informazione, consultazione oltre l'ambito dei singoli gruppi, organismi, movimenti organizzazioni, favorendo così la spontanea aggregazione, la crescita del ruolo socio-politico ed educativo del volontariato,
- effettuare, in proprio e per conto terzi, studi, ricerche, indagini, pubblicazioni in funzione del perseguimento degli scopi dello statuto.